

GOOGLE CULTURAL INSTITUTE

Il Google Cultural Institute si occupa di sviluppare tecnologia con l'obiettivo di promuovere e preservare la cultura online. Tutti i progetti del Google Cultural Institute (www.google.com/culturalinstitute) sono frutto di collaborazioni strette con importanti partner italiani e internazionali: musei, fondazioni, siti di interesse culturale, archivi e altre istituzioni che gestiscono i contenuti di cui sono proprietari all'interno delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione da Google.

Google Cultural Institute in numeri:

- Più di 800 partner da oltre 60 Paesi
- Più di 6 milioni di foto, video, manoscritti e altri documenti di arte, cultura e storia
- Oltre 1.600 mostre digitali
- Più di 190 mila opere d'arte disponibili sulla piattaforma Art Project, di cui 130 in altissima risoluzione (Gigapixel)
- Oltre 500.000 gallerie create dagli utenti, di cui 45.000 condivise pubblicamente

GOOGLE CARDBOARD

Google Cardboard è un visore sviluppato da Google e reso open source che, utilizzato con uno smartphone e con app dedicate, consente di vivere esperienze in realtà virtuale immersiva a costi estremamente economici.

Attraverso Cardboard si possono esplorare palazzi storici, librarsi in volo sulle mappe di Google Earth o trasformare la propria galleria di video in una sala cinematografica multischermo.



STREET VIEW SU GOOGLE MAPS

Street View è un'evoluzione di Google Maps che consente di esplorare il mondo attraverso fotografie panoramiche scattate a livello stradale. Dal 2007 ad oggi sono state sviluppate diverse tecnologie per consentire al servizio di evolvere nel tempo e rendere accessibili luoghi sempre più complessi da esplorare. Montate inizialmente su una vettura, **Street View car**, le apparecchiature Street View sono state poi predisposte anche su altri veicoli, come il **Trike** (speciale triciclo impiegato per le aree pedonali e i centri storici), il **trekker** (zaino per la raccolta di immagini in esterni), la **snow mobile** (per le piste da sci), il **trolley** (usato in particolare per gli interni di musei e gallerie) e il **tripod** (fotocamera con lente a grandangolo).

Trolley

Google trolley R7 è stato sviluppato quando un gruppo di Googler appassionati di arte ha deciso di portare la tecnologia Street View nei musei di tutto il mondo. E' stato progettato per passare facilmente dalle porte dei musei e spostarsi tra sculture e opere d'arte.



- altezza 150 – 220 cm
- larghezza: 70cm
- profondità: 45 cm
- peso: 80kg
- apparecchiatura fotografica a 15 obiettivi. 75 megapixel.
- 3 laser monitor per controllo qualità immagine
- Anno di creazione: 2009, in funzione dal 2010

In Italia il trolley è stato inaugurato nel 2011 per la mappatura degli interni degli Uffizi, come parte della prima edizione di Google Art Project.

Ad oggi il trolley è stato impiegato in oltre 150 luoghi in Italia e nel mondo e tra questi la Biennale Arte 2015.

Trekker

Il trekker è l'ultima delle evoluzioni tecnologiche Street View. Si tratta di uno speciale zaino impiegato per i luoghi inaccessibili con le precedenti attrezzature. La prima raccolta di foto ad opera del trekker è avvenuta sul terreno roccioso dell'Arizona, per mappare il Grand Canyon, mentre in Italia e' stato utilizzato per la prima volta per la mappatura della città di Venezia.

